



Associazione Grest Ticino

Grandi Estati in ... Ticino!



1. Grest: il contesto e la storia

1.1 Cos'è un Grest?

Sotto quest'acronimo si nasconde una tradizione decennale, appartenente soprattutto alla regione del Nord Italia. Queste iniziative, denominate a seconda della regione GREST (GRande ESTate o GRuppi ESTivi) o CRE (Centri Ricreativi Estivi), sono nient'altro che la continuazione estiva delle attività annuali di oratorio. Le proposte che vengono fatte ai ragazzi sono molto simili a quelle presenti nelle colonie diurne comunali cui siamo abituati alle nostre latitudini, ma hanno chiaramente una marcia in più... non sono meri parcheggi per bambini, non propongono solo dei momenti di svago qualsiasi, ma sono anche e soprattutto delle colonie con un'ambizione formativa.

1.2 La storia del Grest

- **Prima del 2004:** in Italia, l'attività di Grest esiste ormai da oltre cinquant'anni e dalle singole realtà parrocchiali è nato un progetto comune e unificato. In Ticino le colonie diurne legate alle parrocchie non erano così frequenti, forti anche dell'importante e secolare tradizione della colonia montana di tipo residenziale.
- **Dal 2004:** nel 2004 la parrocchia di Riva San Vitale ha iniziato un percorso che porterà negli anni successivi un'importante sviluppo dell'attività senza però darne una continuità.
- **Dal 2013:** in questo anno, sull'esperienza acquisita a Riva San Vitale, partono contemporaneamente le colonie diurne di Castelrotto e Breganzona.
- **Nel 2014:** viene fondata l'Associazione Grest Ticino che ha lo scopo sociale di promuovere nuove realtà di Grest, così come di mettere in rete e sostenere attività già esistenti, anche grazie alle conoscenze acquisite e le risorse umane necessarie. Anche la formazione di giovani animatori tra i 14 e i 17 anni è uno degli obiettivi associativi, così da creare una formazione precedente e continuativa con quella offerta dalla Pastorale Giovanile Diocesana ai giovani dai 17 anni d'età.

1.3 Grest oggi

Nel 2015 vi saranno undici potenziali Grest pronti a partire. Una parte importante dell'organizzazione è centralizzata grazie all'associazione, garantendo però il giusto equilibrio nell'autonomia delle singole colonie diurne. Il lavoro di promozione, avviato nel mese di ottobre, è stato portato a termine durante il mese di gennaio, con la conferma di nove nuove attività di Grest sparse sul territorio cantonale e che coprono una buona parte del periodo estivo.

2. Grest: il progetto educativo

a. Forte valore educativo

Le realtà di Grest, hanno davvero alla base dei solidi valori educativi. Per molti aspetti è possibile paragonare questo tipo di colonia diurna ad una colonia residenziale. Per i giovani animatori in formazione lo è a tutti gli effetti, vivendo per due o quattro settimane a stretto contatto, tutto il giorno.

b. Partecipazione settimanale

La maggior parte delle colonie diurne nel nostro cantone sono gestite da comuni o associazioni private, spesso collegate ad associazioni parentali e quindi orientate alla mera esigenza lavorativa dei genitori. I Grest, nonostante abbiamo una vocazione sociale, garantendo uno spazio sicuro dove lasciare i bambini, richiedono però anche una sorta di collaborazione da parte delle famiglie, che dovrebbero iscrivere i figli, nel limite del possibile, ad almeno una settimana intera di Grest. Questo fatto garantisce una continuità educativa e permette quindi di valorizzare maggiormente anche questo tipo di colonia.

c. Valorizzazione del volontariato giovanile

Le uniche persone remunerate all'interno dei Grest sono i cuochi e i responsabili operativi delle singole colonie. Tutti gli animatori sono invece volontari, che mettono a disposizione le loro vacanze estive a favore di altri giovani.

d. Valori universali

Essendo una realtà di carattere parrocchiale possiede evidentemente un orientamento, anche se non preponderante. La colonia è aperta a chiunque, indipendentemente dal proprio credo. Nel corso degli anni abbiamo avuto bambini di svariate confessioni: cattolici, riformati, ortodossi, musulmani e anche atei. Nei momenti di carattere formativo presenti nelle giornate, vengono affrontati e discussi temi e valori d'ispirazione cristiana ma con una valenza universale, dando così la possibilità a chiunque di riconoscersi nel progetto.

3. Grest: il progetto finanziario

a. Rette dei partecipanti

Le rette richieste alle famiglie riescono a coprire la maggior parte dei costi di gestione, rendendo quindi autonome le singole realtà. Le rette sono moderate e per settimana, comprendendo pasti, attività e gadget. Il costo per settimana si aggira attorno al centinaio di franchi, allineandosi e tendendo leggermente verso il basso rispetto alle rette previste da altre realtà presenti sul territorio.

b. Finanziamenti privati

Ogni Grest ha la facoltà di richiedere sponsorizzazioni private per aumentare le entrate e garantire quindi una maggiore qualità delle attività.

c. Finanziamenti pubblici

Le grandi difficoltà risiedono nel ricevere finanziamenti pubblici, sia da parte dei comuni, sia da parte del Cantone. I Comuni rimandano la palla nel campo del Cantone e viceversa. Esiste poi la Legge sul promovimento e il coordinamento delle colonie di vacanza del 1973 che risulta però oramai anacronistico e non più completamente allineato alle esigenze del nostro territorio.

d. Riconoscimento delle attività di oratorio

La Regione Lombardia per mezzo della Legge regionale 22/01, ormai da oltre dieci anni, sostiene con oltre 250'000 Euro le attività di oratorio, riconoscendo in esse un ottimo strumento di promozione e tutela giovanile.

4. Grest: il progetto cantonale

a. Promozione di nuove realtà sul territorio

Nel corso dei prossimi anni, si svilupperanno sicuramente nuove realtà di Grest. Alcune parrocchie, si sono già interessate e dette determinate a far partire una colonia diurna anche presso la loro zona.

b. Sinergie con gli enti locali

Sono spesso ottime le sinergie e le collaborazioni con i Comuni, soprattutto per quanto riguarda le strutture, solitamente inesistenti presso le parrocchie.

c. Riduzione onere finanziario

Grazie a queste sinergie con gli enti pubblici, sarà possibile ridurre anche per Comuni e Cantone i costi a fondo perso destinati a questo tipo di attività.

d. Creazione di posti di lavoro

Con alcuni finanziamenti e in riferimento alle necessità operative dei singoli Grest, sarà possibile in futuro creare delle posizioni lavorative, sia per un segretariato centralizzato, sia per ad esempio delle intere stagioni in cucina.